

REGOLAMENTO PER USCITE DIDATTICHE E VIAGGI DI ISTRUZIONE

(delibera N.6 del Collegio dei docenti del 27/10/2015)

(approvato con delibera N.64 del Consiglio di Istituto del 29/10/2015)

Integrato con delibera N. 8 del Consiglio d Istituto del 6/04/2016

Premessa

Le uscite didattiche, le visite guidate e i viaggi di istruzione, rivestono un ruolo importante nella formazione dei giovani e costituiscono un valido strumento nell'azione didattico-educativa. Sul piano educativo consentono un positivo sviluppo delle dinamiche socio-affettive del gruppo classe e sollecitano la curiosità di conoscere. Sul piano didattico favoriscono l'apprendimento delle conoscenze, l'attività di ricerca e conoscenza dell'ambiente.

Le uscite didattiche, le visite guidate e i viaggi d'istruzione, essendo esperienze integranti la proposta formativa della scuola, hanno la stessa valenza delle altre attività scolastiche, la non partecipazione è una eventualità eccezionale e comporta per gli alunni la frequenza regolare della scuola.

Affinché queste esperienze abbiano un'effettiva valenza formativa, quale momento integrante della normale attività scolastica, è indispensabile un'adeguata programmazione didattica e culturale predisposta dalla Scuola fin dall'inizio dell'anno scolastico.

I consigli di intersezione, interclasse e di classe, per il tramite dei presidenti delegati e dei coordinatori, entro il secondo mese dall'inizio dell'anno scolastico, provvedono a elaborare il piano delle uscite didattiche, da effettuare nel corso dell'anno, in base alla programmazione educativa-didattica. Ciò al fine di una organizzazione ottimale delle stesse uscite e, contestualmente, assicurare nei periodi più richiesti (marzo/maggio), la disponibilità di pullman, ingressi teatri, musei, laboratori....

Per le uscite didattiche, per i campi scuola e i viaggi di istruzione è previsto un numero di alunni per classe non inferiore ai 2/3 del totale.

Gli alunni con più di 4 (quattro) note disciplinari e/o con sanzioni disciplinari a carico, non possono partecipare ai campi scuola, salvo diverso parere dei consigli di classe.

Il presente Regolamento si fonda sulla normativa vigente ed è stato elaborato tenendo presenti le esigenze dell'Istituto nell'ambito dell'autonomia della Scuola.

Non possono essere autorizzate uscite didattiche, visite guidate, viaggi di istruzione e campi scuola difformi da quanto previsto dal presente Regolamento.

1. Tipologie di attività

Si intendono per

- a) **USCITE DIDATTICHE SUL TERRITORIO:** le uscite che si effettuano nell'arco di una sola giornata, per una durata non superiore all'orario scolastico giornaliero, nell'ambito del territorio del comune e/o dei comuni territorialmente contigui;
- b) **VISITE GUIDATE:** le uscite che si effettuano nell'arco di una sola giornata, per una durata uguale o superiore all'orario scolastico giornaliero, al di fuori del territorio del comune e/o dei comuni territorialmente contigui;
- c) **VIAGGI D'ISTRUZIONE/CAMPI SCUOLA:** le uscite che si effettuano in più di una giornata e comprensive di almeno un pernottamento.

2. Programmazione dei campi scuola/viaggi di istruzione e procedure

La programmazione di campi scuola e delle uscite didattiche al di fuori del comune, la loro destinazione e durata va presentata **entro il mese di dicembre dell'a.s.** di riferimento, per l'approvazione del Consiglio di Istituto.

Dopo l'approvazione del Consiglio di Istituto, per i campi scuola, vengono avviate le procedure per la gara. I campi scuola possono essere affidati alle diverse Agenzie **solo tramite apposita attività di negoziazione aperta o ristretta.** In considerazione della complessità delle operazioni preliminari e al fine di evitare modifiche alle condizioni e ai prezzi definiti in sede di aggiudicazione di gara, dovute alla variazione del numero dei partecipanti, i docenti devono acquisire impegno scritto alla partecipazione degli alunni da parte delle famiglie, con la previsione del versamento di una quota di anticipo. Per eventuali defezioni, alle famiglie non verrà rimborsato quanto anticipato, salvo giustificati e/o documentati motivi

Per tutte le uscite didattiche (in orario antimeridiano e/o intera giornata), per i campi scuola è obbligatoria la copertura RC, pertanto non sono autorizzati ad uscire gli alunni, i cui genitori non abbiano versato la quota assicurativa.

3. Partecipazione dei docenti ai campi scuola, visite guidate e alle uscite didattiche

La partecipazione dei docenti ai campi scuola e alle uscite didattiche è stata chiarita con nota ministeriale dell' 11.04.2012, prot. n. 2209 :

“L'effettuazione di viaggi di istruzione e visite guidate deve tenere conto dei criteri definiti dal Collegio dei docenti in sede di programmazione dell'azione educativa (cfr. art. 7, D.lgs. n. 297/1994), e dal Consiglio di istituto o di circolo nell'ambito dell'organizzazione e programmazione della vita e dell'attività della scuola (cfr. art. 10, comma 3, lettera e), D.lgs. n. 297/1994).

A decorrere dal 1° settembre 2000, il “Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche”, emanato con il D.P.R. 275/1999, ha configurato la completa autonomia delle

scuole anche in tale settore; pertanto, la previgente normativa in materia (a titolo esemplificativo, si citano: C.M. n. 291 – 14/10/1992; D.lgs n. 111 – 17/03/1995; C.M. n. 623 – 02/10/1996; C.M. n. 181 – 17/03/1997; D.P.C.M. n. 349 – 23/07/1999), costituisce opportuno riferimento per orientamenti e suggerimenti operativi, ma non riveste più carattere prescrittivo.”

Il nostro Istituto definisce, di norma, il seguente rapporto docenti/alunni:

N. 2 docenti accompagnatori in classi senza alunni diversamente abili oltre 15 alunni partecipanti.

N. 1 docente accompagnatore in classi senza alunni diversamente abili con meno di 15 alunni partecipanti.

N. 1 docente curricolare e 1 docente di sostegno nelle classi con alunno diversamente abile senza l’AEC, salvo situazioni concordate, in cui al posto del docente di sostegno parta il secondo docente di classe.

N. 2 docenti e AEC in casi di classi con alunno diversamente abile seguito da AEC.

Tali rapporti numerici devono, in ogni caso, tener conto del numero complessivo di docenti e di alunni partecipanti all’uscita, anche se di classi diverse, fatto salvo il rapporto 1/15 docenti-alunni.

Deroga a quanto sopra può essere valutata, di volta in volta, in presenza di situazioni particolari, fermo restando che l’eventuale aumento del numero di accompagnatori non costituisca danno e/o disagio per le classi non partecipanti all’ uscita e comunque, più in generale, alla organizzazione della sede coinvolta.

4. Uscite didattiche e visite guidate in orario antimeridiano

Per le classi a tempo pieno e a 27 ore nei giorni di prolungamento della scuola primaria e per quelle a tempo normale (40 ore) della scuola dell’infanzia, in caso di uscite didattiche in orario antimeridiano, il termine delle lezioni delle predette classi è fissato alle ore 14:30, al fine di assicurare la presenza di due docenti accompagnatori.

5. Procedure per le uscite didattiche e visite guidate

Le procedure per le uscite didattiche sono costituite da due fasi.

- **Prima fase**, da avviare con almeno 20 giorni di anticipo sulla data dell’uscita:
 - presentazione del modulo di richiesta dell’uscita, compilato e firmato da tutti i docenti, i cui nomi vanno espressamente indicati. Va indicato anche un docente per una eventuale sostituzione;
 - presentazione del modulo di richiesta per il pullman e per il pranzo al sacco, se previsto. Tale documentazione va presentata alla sig.ra Spagnoli (segreteria del personale), per la scuola dell’infanzia e della scuola primaria e alla Sig.ra Falasca (segreteria didattica), per la scuola secondaria di primo grado.

- **Seconda fase**, da attuare con almeno 7 giorni di anticipo sulla data dell'uscita:
 - presentazione delle autorizzazioni all'uscita da parte dei genitori;
 - ricevute, in copia, del pagamento del pullman e degli eventuali servizi aggiuntivi (biglietti di entrata, laboratori...).

6. Termine ultimo per effettuare uscite e viaggi d'istruzione

Il termine ultimo delle uscite didattiche è il 15 maggio di ogni anno scolastico.

7. Numero massimo uscite didattiche e visite guidate nel corso di un anno scolastico

Le uscite didattiche e le visite guidate da effettuare nel corso di un anno scolastico non possono essere superiori a 5 (cinque), per ciascuna classe, con esclusione dei campi scuola. Non rientrano in tale computo le uscite legate a:

progetti di Istituto e con le scuole della rete;

uscite per attività di orientamento e di continuità;

uscite nel territorio limitrofo l'Istituto Comprensivo.

8. Partecipazione del Personale non Docente e di persone esterne

La partecipazione a tutte le attività di cui al presente Regolamento è consentita esclusivamente al personale dipendente dell'Istituto e/o in servizio presso l'Istituto stesso (AEC, facilitatori della comunicazione), salvo deroghe concesse dal Dirigente Scolastico.

9. Responsabilità dei Docenti

Le attività di cui al presente Regolamento costituiscono per i Docenti, che le scelgono e le promuovono liberamente, obbligo di servizio. Pertanto tutti i Docenti coinvolti devono ricevere in consegna i ragazzi, come durante le normali attività, all'interno della sede scolastica, per raggiungere successivamente il luogo di stazionamento degli automezzi, salvo diverse modalità, autorizzate dal Dirigente Scolastico, per comprovate esigenze organizzative.

10. Prescrizioni per uscite didattiche, visite guidate, viaggi di istruzione e campi-scuola

E' fatto obbligo in caso di uscite di uno o più giorni seguire le seguenti prescrizioni:

a) Gli alunni dovranno evitare spostamenti non necessari e rumori eccessivi sui mezzi di trasporto; agli stessi verrà fatto presente che è tassativamente vietato consumare cibo o bevande sull'autobus o nei luoghi visitati, se non nelle aree preposte;

b) in albergo ciascuno dovrà muoversi in modo ordinato, evitando ogni rumore che possa ledere il diritto all'altrui tranquillità. Eventuali danni materiali procurati durante il soggiorno saranno addebitati agli studenti assegnatari della camera, ove non sia altrimenti identificato il responsabile;

c) gli alunni non potranno in alcun caso allontanarsi su iniziativa personale né di giorno né di notte;

d) durante la visita, il gruppo dovrà mantenersi unito e attenersi alle indicazioni degli accompagnatori.

Le famiglie presenteranno opportuna dichiarazione documentata relativa ad esigenze particolari rispetto ad intolleranze o allergie alimentari dell'alunno; così come opportuna dichiarazione relativa ad eventuali patologie che necessitino o meno di assunzione farmacologica sistematica o continuativa.

L'autista messo a disposizione dal fornitore del servizio di trasporto non è obbligato a fare percorsi diversi da quelli stabiliti dalla scuola. Pertanto i docenti non possono effettuare richieste di variazioni che non siano strettamente indispensabili; sono da evitare comunque variazioni che comportino ritardi nell'orario previsto per il rientro.

11. Validità del presente documento

Il presente Regolamento è affidato al Dirigente Scolastico perché vigili sulla sua applicazione ed è valido fino all'approvazione di un nuovo Regolamento.